

Pd, Bersani attacca: no al leaderismo ma D'Alema promuove Renzi

Epifani: "Le primarie saranno aperte"

Vittoria anche in Sicilia, Bianco già sindaco a Catania

www.ecostampa.it

SILVIO BUZZANCA

ROMA — Anche il risultato in Sicilia conferma l'ottimo andamento del Pd. Enzo Bianco vince al primo turno con il 50,6 per cento e diventa sindaco di Catania. Un successo che a Messina sfugge al candidato democratico Felice Calabrò per un'inezia: si ferma infatti al 49,9 per cento. Adesso lo attende il ballottaggio con la sorpresa Renato Accorinti, attivista anti Ponte, che ha battuto il candidato pdl Vincenzo Garofalo. Uno schema che si ripete a Ragusa, dove il democratico Giovanni Cosentini sfiderà il grillino Federico Piccitto che per appena 177 voti ha superato il pidellino Franco Antoci. Infine c'è Siracusa dove in testa è sempre il candidato del Pd Garozzo che andrà al ballottaggio con Ezechia Reale, a capo di una lista civica di centrodestra che ha sconfitto quella ufficiale del Pdl.

Il Pd dunque incassa voti da nord a sud, a fronte del tracollo del M5S e della sconfitta del Pdl. Un successo che getta luce nuova sul confronto congressuale che attende il partito. E lo scontro riparte dalla questione delle regole interne.

Con Renzi che chiede il rispetto delle norme in vigore: l'identificazione fra segretario e candidato premier e primarie aperte. La battaglia partirà lunedì prossimo con la prima riunione della commissione congresso. Anche se Epifani lancia segnali distensivi al sindaco di Firenze.

Non altrettanto fa Pier Luigi Bersani che ieri ha promesso: «Combatterò strenuamente per evitare che il Pd scivoli su un modello personalistico. Non si può scimmiettare chi fa il pifferaio e parla solo in base ai sondaggi». L'ex segretario, vuole «un partito senza padroni» per «portare a sin-

tesi un meccanismo non padronale dove il leaderismo non è l'elemento esistenziale».

Un progetto che non trova sponde in Massimo D'Alema, anzi. Intervistato da Lilli Gruber, l'ex premier sembra schierarsi con il sindaco di Firenze. «Il Pd, per esprimere pienamente le sue potenzialità, - spiega - ha bisogno di costruire una forte leadership. Senza un forte leader le potenzialità del centrosinistra risultano drasticamente ridimensionate». Ed elogia Renzi: «È uno straordinario leader politico e un grande comunicatore, ma gli consiglieri di dosare le forze: stare tutti i giorni sui giornali può logorare». E poi «deve crescere di statura», studiare insomma da premier. Poi D'Alema lancia un avvertimento al Pdl: «Se entro ottobre non si arriva ad un accordo di maggioranza

non al Mattarellum con chiacista».

A Renzi apre comunque Guglielmo Epifani. «Credo che il congresso vada preparato bene, - dice il segretario - facendo partecipare i nostri iscritti, i nostri votanti, i cittadini che lo ritengono nelle discussioni, e penso che lo dovremo fare nei tempi giusti con le regole più democratiche possibile». Assicurazioni ribadite anche dal bersaniano Davide Zoggia, responsabile organizzazione, che dice a Renzi: «Qui non c'è nessuno che vuol fregare nessuno». Nel dibattito viene coinvolto anche Ignazio Marino, il vincitore delle elezioni di Roma. «I rapporti con il Pd sono ottimi, dice il neo sindaco. «Dal momento in cui è stato eletto Epifani - spiega - ho avuto un sostegno quotidiano da tutti i leader nazionali del Pd. Anche da Renzi che non avevo sostenuto alle primarie».

sulla legge elettorale bisogna tor-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I risultati in Sicilia



CATANIA
Enzo Bianco (foto) eletto al primo turno col 50,6. Il candidato del Pdl Raffaele Stancanelli si è fermato al 36,6



MESSINA
Felice Calabrò (foto) manca per un soffio l'elezione: 49,9%. Al ballottaggio con lui il civico Renato Accorinti col 23,9%

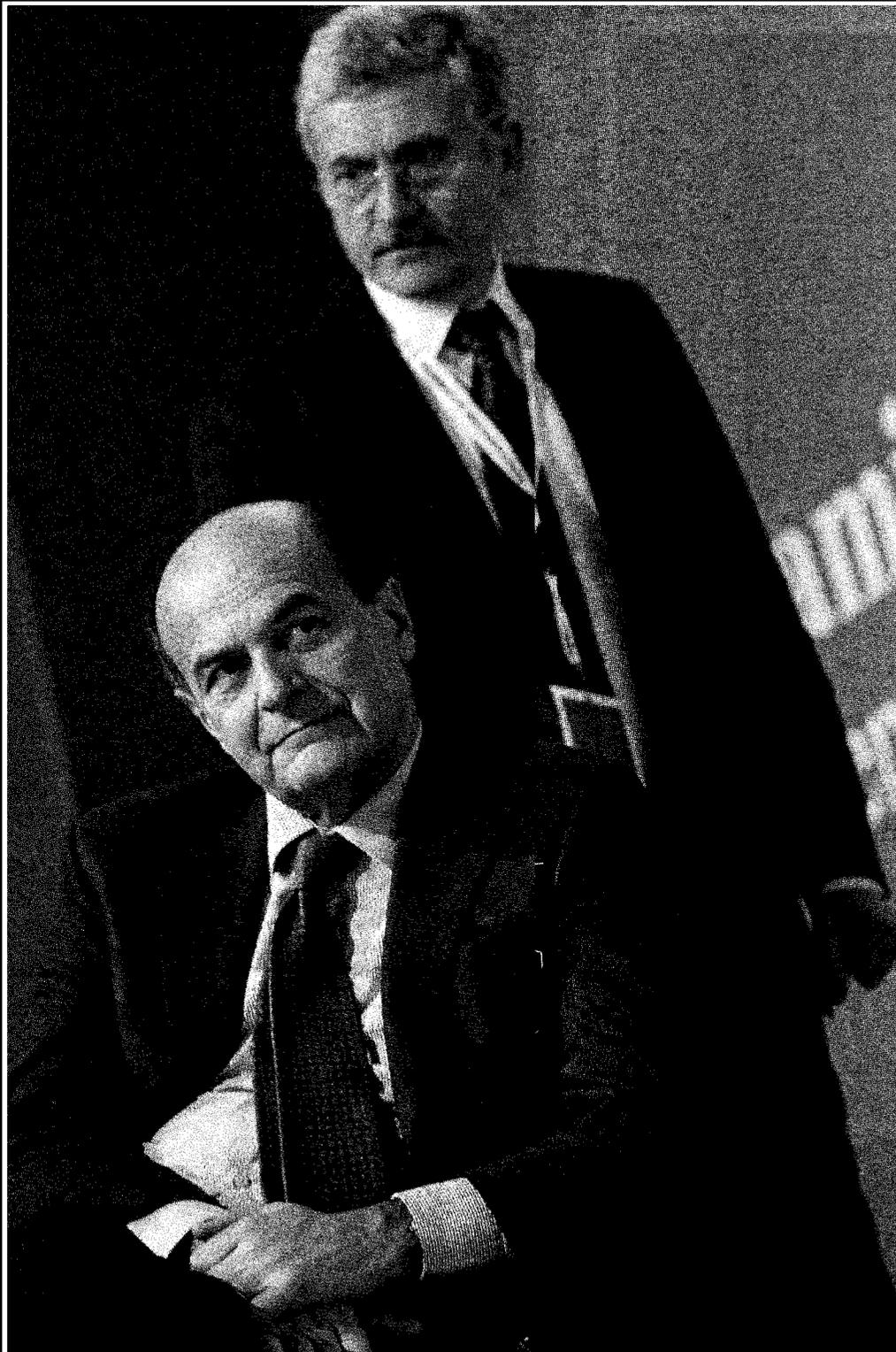


RAGUSA
Ballottaggio per Giovanni Cosentini (foto), centrosinistra, che ottiene il 29,3%, e Federico Piccitto dei 5Stelle (15,6%)



SIRACUSA
Giancarlo Garozzo (foto) con il 31,1% va al ballottaggio per il centrosinistra contro il civico Paolo Reale (27,0%)

L'ex premier: "Matteo è uno straordinario leader, ma deve crescere ancora"



CONGRESSO
L'ex
segretario del
Pd Pierluigi
Bersani
insieme
a Massimo
D'Alema

www.ecostampa.it